

COMUNICATO DELLA DIREZIONE AZIENDALE DELLA ASL 6 DI SANLURI IN ORDINE ALL'ARTICOLO APPARSO SUL QUOTIDIANO UNIONE SARDA IN DATA 26 GENNAIO 2016 RELATIVO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI SAN GAVINO MONREALE

In relazione all'articolo pubblicato in data 26/01/2016 sul Quotidiano L'Unione Sarda recante il seguente titolo **“Mega- appalti per gli ospedali, stranezze e raffiche di ricorsi”**, appare doveroso da parte della Scrivente Direzione evidenziare quanto di seguito.

In primo luogo con riguardo alla parte di articolo **“L’aggiudicazione provvisoria risale al 22 dicembre: la commissione di gara dell’Asl di Sanluri ha assegnato progettazione esecutiva e cantiere per l’ospedale di San Gavino alla Inso Sistemi per le Infrastrutture sociali, Spa che con la Cofatech gestisce anche il contestato projectfinancing della sanità nuorese. L’offerta di 41 milioni di euro alla Inso tre settimane prima era stata giudicata anomala dai commissari che, dopo, le verifiche, l’hanno riabilitata e fatta vincere”** si rappresenta come il *modus operandi* della Commissione di Gara sia stato assolutamente rispettoso delle disposizioni normative di cui agli artt. 86-87- 88 del D.lgs 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici) disciplinanti l'istituto delle offerte anomale.

La *ratio* delle succitate disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici sul tema delle offerte c.d. anomale risiede nell'esigenza di evitare che, pur di aggiudicarsi la gara, le imprese partecipanti presentino offerte economicamente incongrue e, di conseguenza, non siano poi in grado di assicurare il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni nella successiva fase di esecuzione del contratto, quindi nel caso specifico nell'esecuzione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di San Gavino.

In ossequio a tale *ratio*, la Commissione ha, pertanto, nell'esercizio della discrezionalità tecnica di cui è titolare, **legittimamente** disposto l'avvio del procedimento di anomalia il quale, a seguito delle giustificazioni formalizzate dall'Operatore Economico sottoposto, si è concluso con l'esito di assenza di anomalia in capo all'offerta presentata e conseguente classificazione al 1°posto dello stesso.

Quanto sopra esposto e precisato appare necessario al fine di garantire alla comunità locale, che da tempo attende la costruzione di un nuovo presidio ospedaliero, la dovuta ed indispensabile chiarezza circa la perfetta aderenza della procedura di cui trattasi alla vigente normativa di settore, la cui correttezza risulterebbe ingiustamente offuscata dall'uso di una terminologia fuorviante e sicuramente poco adatta (*"l'hanno riabilitata e fatta vincere"*) a descrivere un procedimento condotto in modo del tutto legittimo e conclusosi altrettanto legittimamente con un giudizio di assenza di anomalia dell'offerta sottoposta a controllo.

Con riferimento alla parte di articolo **"Qualcosa, ai commissari di Sanluri, è sfuggito: la società Nbi, negli atti di gara, risulta protagonista in due offerte: col gruppo Itinera e con la sarda Raffaello Pellegrini Srl. Se non fosse un refuso sarebbe causa di esclusione immediata"**, come lo stesso articolo ammette plausibile, trattasi all'evidenza di un refuso insito nel I° verbale degli atti di gara, in relazione al quale si è già proceduto ad apportare le dovute rettifiche agli atti stessi.

IL Commissario Straordinario della Asl di Sanluri

Dr.ssa Maria Maddalena Giua